

Pirano e Venezia — Dai giornali triestini togliamo questo particolare dell'inaugurazione del monumento a Tartini.

Al banchetto, il podestà Fragiaco pose il suo saluto al rappresentante di Venezia con queste patriottiche parole:

« Nel 1273 la terra di Pirano, che si reggeva con forma di libero Comune italico, vedendo la potenza a cui Venezia era assurta, per premunirsi contro le incursioni aggressive degli stranieri barbari, che si ammassavano ai confini dell'Istria, deliberò di unirsi a Venezia. Diede allora Pirano le chiavi delle sue porte, le chiavi del cuore del suo popolo. Nel 1797, spenta per tradimento Venezia, le chiavi della città furono dovute consegnare ad un altro Stato, non però le chiavi del cuore di questo popolo, sempre a Venezia fedele.

« Queste chiavi del cuore nel 1866 furono date a Venezia, perchè le affidasse alla nazione italiana. »

Brindò in ultimo a Venezia.

Garretta di Venezia
5 agosto 1896

... ed in condizioni di ottimo servizio.
Si spera e si ritiene che il generale Pelloux
terminerà col cedere a tale corrente, che co-
me dicemmo, è molto autor

La misura della concessione
pitani non va riguardata solt-
vedimento di ordine tecnico,
me un provvedimento di ordi-

354

I capitani sono il perno dell'esercito, specie con
la tattica moderna e sarebbe una grave impru-
denza abusare della rassegnazione e del patrioti-
simo dei nostri ufficiali.

In fascio

Ancora smentita! — La liberazione condizio-
nale dei carcerati

Ci telegrafano da *Roma*, 4 agosto, sera:

Il *Roma* stasera afferma che nei circoli com-
petenti nuovamente si smentisce il matrimonio
del Principe di Napoli con Elena di Monte-